



Via Valassina n. 36 22021 BELLAGIO (CO) Italia tel./fax +39 031 950284 e-mail: grecodevecchi@libero.it

FONDAZIONE GRECO - DE VECCHI

CODICE ETICO

SOMMARIO

PREMESSA

1. MISSIONE DELLA FONDAZIONE

2. VALORI ETICI – SOCIALI

3. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DEGLI AFFARI

- 3.1. PRINCIPI GENERALI
- 3.2. CRITERI DI CONDOTTA DEI COLLABORATORI E PARTNERS E CONDIVISIONE DEI PRINCIPI
- 3.3. RAPPORTI CON FORNITORI
- 3.4. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
- 3.5. RAPPORTI CON GLI OSPITI
- 3.6. I DIRITTI E I SERVIZI A FAVORE DEGLI OSPITI
- 3.7. RAPPORTI CON IL MINORE
- 3.8. I DIRITTI A FAVORE DEL MINORE
- 3.9. RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE
- 3.10. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E I DIRIGENTI
- 3.11. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

5. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

6. VIOLAZIONI E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

Allegati:

- a) Carta dei diritti della persona anziana
- b) Codice deontologico dell'operatore sanitario e assistenziale

PREMESSA

Il Codice Etico è il documento ufficiale della Fondazione Greco – De Vecchi ONLUS (di seguito, anche, la “Fondazione” o la “Struttura”) che contiene la dichiarazione dei valori, l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la stessa assume nei confronti di chiunque si trovi a collaborare con essa o ad usufruire dei suoi servizi.

La Fondazione Greco – De Vecchi ONLUS, nel rispetto della sua storia, si conforma nella condotta delle proprie attività ai principi di correttezza, legittimità, trasparenza, lealtà e imparzialità.

La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale a favore della collettività, con particolare attenzione alle famiglie e ai membri di queste che, in ragione delle loro condizioni psico-fisiche necessitano di assistenza.

Il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti, i collaboratori in genere e coloro i quali agiscono in nome e nell’interesse dell’Ente, sono tenuti al rispetto di tali principi, permeandone i quotidiani comportamenti della Fondazione; il Codice Etico deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali della Struttura, dei suoi ospiti e della collettività.

Tutti coloro (fornitori, consulenti, partners ecc.) che a vario titolo collaborano con la Fondazione sono tenuti, nell’ambito dei loro rapporti con la Struttura, al rispetto delle norme del presente Codice Etico in quanto loro applicabili.

Tale documento è da considerarsi – unitamente al Modello di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione – come uno strumento finalizzato anche alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

La Fondazione, nella determinazione dei valori etici che guidano i soggetti che esercitano qualunque attività in nome e per conto della stessa, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dai trattati internazionali ratificati dall’Italia in materia di diritti dell’uomo, con particolare riferimento alla Convenzione di Oviedo del 4 aprile 1997 per la protezione dei Diritti dell’Uomo e della dignità dell’essere umano nei confronti dell’applicazioni della biologia e della medicina, nonché alla Carta dei diritti della persona anziana, che si allega a tale documento (**all.a**) e alla Convenzione sui diritti dell’Infanzia approvata dall’ONU il 20 dicembre 1989.

I dipendenti e i collaboratori della Struttura si impegnano altresì al pieno rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico dell’ASL di Como.

1. MISSIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Greco – De Vecchi ONLUS eroga in prevalenza e senza alcun fine di lucro, un servizio sanitario-assistenziale continuativo a carattere residenziale per anziani non autosufficienti e per disabili, nonché un servizio assistenziale ed educativo per minori e soggetti in condizione di fragilità sociale.

Nella realizzazione della propria *mission* la Fondazione pone come punto fondamentale il desiderio di benessere proprio di ogni essere umano, sia esso malato o in salute, tenendo conto delle diverse modalità con cui questo sentimento si esprime.

Il servizio che la Fondazione offre mira ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni socio-relazionali e sanitari degli ospiti, rivolgendo particolare attenzione al continuo miglioramento dello stato di benessere del singolo, attraverso la ricerca di una personalizzazione del servizio e di un livello qualitativo di eccellenza, controllabile e riconosciuto dall'ospite stesso, dai familiari e, più in generale, dal territorio e dalle istituzioni.

La Fondazione si impegna, altresì, al rispetto della dignità di ogni assistito, alla creazione e al mantenimento di un clima sociale umano, positivo e accogliente e alla predisposizione di un modello assistenziale corretto e concreto.

La Fondazione, inoltre, eroga un servizio educativo e assistenziale nei confronti di bambini di età compresa tra 6 mesi e tre anni.

Nella realizzazione della propria *mission*, dunque, la Fondazione si impegna ad offrire un servizio di supporto alle famiglie al fine di rispondere ai loro bisogni sociali ed affiancarle nei loro compiti educativi, facilitando l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità tra i sessi.

La Fondazione Greco – De Vecchi ONLUS si impegna a svolgere i compiti previsti dal proprio Statuto, nel rispetto della legge vigente e di ogni altra normativa anche futura, applicabile ai settori in cui la Fondazione opera.

2. VALORI ETICI – SOCIALI

La Fondazione Greco – De Vecchi ONLUS si impegna a rispettare i principi etici comunemente riconosciuti quali *correttezza, legittimità, imparzialità, trasparenza e lealtà*.

I principi di *correttezza, legittimità e imparzialità* implicano il rispetto, da parte dei dirigenti, dipendenti, degli operatori socio – sanitari e degli educatori, nell'adempimento delle proprie funzioni, dei diritti di ogni soggetto comunque coinvolto nell'attività della Fondazione.

In questa prospettiva la Fondazione e tutti i suoi organi:

- agiscono nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo ed evitano nei rapporti con gli interlocutori ogni illegittima discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle convinzioni religiose.
- rifiutano ogni comportamento illegittimo anche quando sia posto in essere con l'intento di perseguire l'interesse della Fondazione stessa.

Sono di fondamentale importanza per la Fondazione la tutela della privacy e della dignità della persona, con particolare attenzione agli aspetti legati alla malattia.

I principi di *trasparenza e lealtà* implicano che tutti i destinatari si impegnino a fornire in modo chiaro e completo tutte le informazioni rilevanti che possano interessare gli ospiti della Struttura, i propri familiari, nonché le famiglie che affidano i propri figli al micronido della Fondazione.

Tali principi comportano, altresì, la verifica preventiva della veridicità e della ragionevole completezza delle informazioni comunicate all'esterno e all'interno.

3. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE DELL'ENTE

3.1 Principi generali

Nella conduzione dell'attività gestionale dell'Ente, tutti i soggetti destinatari del presente documento, tenendo presente il fine non lucrativo della Fondazione, devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro o altra utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi della Fondazione.

Coloro che operano in nome e nell'interesse dell'Ente non possono accettare, per sé o per altri, dazioni di somme di denaro o di altre utilità o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Fondazione.

Fanno eccezioni a queste prescrizioni solo gli omaggi di modico valore quando siano ascrivibili unicamente ad atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti commerciali e non siano espressamente vietati o, comunque, non possano influenzare la discrezionalità ovvero l'indipendenza del terzo.

Tutti quelli che nell'espletamento della loro attività a favore della Struttura vengano a trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse devono informare immediatamente i propri superiori gerarchici, i quali – valutata l'evidenza – informeranno l'Organismo di Vigilanza.

3.2 Criteri di condotta dei collaboratori e partners e condivisione dei principi

La conformità alla legge e alle disposizioni previste dal presente documento sono requisito necessario per tutti i suoi collaboratori e partners.

Il comportamento dei soggetti che collaborano con la Fondazione oltre che in sintonia con le politiche interne ad essa, deve essere improntato ai principi di professionalità, diligenza e correttezza sanciti nel presente Codice Etico.

I collaboratori della Fondazione qualora soggetti ai propri codici di deontologia professionale sono tenuti al rispetto degli stessi.

Inoltre, è fatto obbligo ai collaboratori di osservare quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo in tema di selezione e gestione delle consulenze e prestazioni professionali.

3.3 Rapporti con i fornitori

Nei rapporti con i fornitori, tutti i dipendenti e collaboratori devono privilegiare gli interessi della Fondazione e dei suoi ospiti, astenendosi dal porre in essere comportamenti volti a conseguire un vantaggio personale.

A tal fine, è fatto obbligo ai dipendenti e collaboratori di osservare quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo in tema di selezione e gestione dei fornitori di beni e servizi.

Inoltre, nei contratti stipulati con i fornitori deve essere espressamente previsto a carico di questi ultimi l'obbligo di osservanza dei principi stabiliti nel presente Codice Etico.

3.4 Rapporti con l'Amministrazione Pubblica

Le relazioni della Fondazione con la Pubblica Amministrazione (tra cui, in particolare, l'ASL e la Regione Lombardia) devono essere improntate al rispetto delle disposizioni di legge, delle prescrizioni previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e dei criteri stabiliti nel presente Codice Etico.

In particolare è fatto divieto ai soggetti che agiscono per conto della Struttura di:

- offrire omaggi se non di modico valore o rientranti nei normali rapporti di cortesia;
- sollecitare informazioni riservate ed influenzare in maniera impropria (ovvero tramite condotte non previste nel mandato della Fondazione) le decisioni di un'istituzione pubblica.

Ai soggetti che agiscono per conto della Fondazione è fatto divieto di divulgare informazioni provenienti dalla P.A. o mettere, in qualsiasi modo, in pericolo la riservatezza dei dati e informazioni degli enti pubblici.

3.5 Rapporti con gli ospiti

Tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione sono tenuti ad avere cura della persona degli ospiti, in modo da garantire accessibilità ed informazione sui servizi erogati.

La fornitura dei servizi a tali soggetti deve essere ispirata a principi di equità, uniformità e riservatezza, tenuto conto anche della natura di ONLUS della Fondazione.

In particolare, tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione devono impegnarsi a mantenere un comportamento imparziale, anche nella gestione delle situazioni di urgenza, osservando le norme in materia di privacy e riservatezza (in particolare il D.Lgs. 193/06).

I responsabili di ciascuna funzione, poi, si accertano che tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione siano consapevoli delle rispettive responsabilità in tema di privacy e riservatezza.

3.6 I diritti e i servizi a favore degli ospiti

La Fondazione Greco – De Vecchi ONLUS, riconosce ai propri ospiti anziani il diritto di mantenere o recuperare la propria autonomia e di determinarsi nelle proprie scelte individuali e di convivenza. Nello specifico, garantisce il diritto a relazionarsi con la Comunità locale all'interno della quale l'ospite potrà esercitare i suoi diritti di cittadinanza, di professione di fede e di espressione del proprio pensiero.

La Fondazione ha il dovere di garantire al fianco dell'ospite la continua presenza della famiglia e il coinvolgimento della stessa nelle attività della Fondazione.

Da ultimo, la Fondazione promuove sia il coinvolgimento della collettività nelle attività della Struttura che le esperienze di volontariato, solidarietà e aggregazione che hanno quale centro di interesse la Fondazione medesima e i propri ospiti.

3.7 Rapporti con il minore

Tutti i dipendenti, i collaboratori e gli educatori della Fondazione sono tenuti ad avere cura dei bambini e a garantire loro un luogo di formazione, di socializzazione e di stimolo delle loro

potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Il servizio reso deve essere ispirato a principi di equità, uniformità e riservatezza, e deve essere erogato senza creare distinzioni o discriminazioni fondate sulla razza, il colore, il sesso, la lingua, la religione, l'origine nazionale o sociale, le condizioni economiche, la nascita, o ogni altra condizione che si riferisca al fanciullo stesso o alla sua famiglia.

3.8 I diritti a favore del minore

Il minore deve beneficiare di una speciale protezione e deve godere della possibilità di crescere in condizioni di libertà e di dignità, nonché svilupparsi in modo sano sia sul piano fisico che su quello intellettuale e morale.

La Fondazione si impegna a garantire al minore uno sviluppo armonioso della sua personalità in un'atmosfera di comprensione, affetto e sicurezza.

La Fondazione, inoltre, si impegna a garantire, attraverso l'istituzione di soggetti preposti al controllo delle attività e alla previsione di specifici protocolli, che il minore non sia sottoposto a nessuna forma di maltrattamento e che sia protetto contro ogni forma di negligenza, crudeltà o di sfruttamento.

La Fondazione ha il dovere di garantire al fianco del minore la continua presenza della propria famiglia e il coinvolgimento della stessa nelle attività della Fondazione.

3.9 Rapporti con i mezzi di informazione

La Fondazione Greco – De Vecchi si impegna a fornire verso l'esterno dati ed informazioni corrette e veritiere.

I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati unicamente ai responsabili delle funzioni a ciò preposte, i quali ricevono dai dipendenti e dai collaboratori della Fondazione tutte le informazioni suscettibili di comunicazione.

3.10 Criteri di condotta nei rapporti con i dipendenti ed i dirigenti

Con riferimento alla gestione del rapporto con i collaboratori, siano essi dipendenti o liberi professionisti, la Fondazione rifiuta qualsiasi forma di discriminazione.

La Fondazione seleziona e assume i propri dipendenti, dirigenti e collaboratori in base alla rispondenza dei loro profili professionali e alle necessità ed esigenze della Struttura, nel rispetto comunque delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati, evitando illeciti favoritismi e qualsiasi forma di clientelismo.

Inoltre, è fatto divieto – a chiunque possa sfruttare la propria posizione gerarchica all'interno della Fondazione – di chiedere direttamente o indirettamente ai dipendenti o collaboratori prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che violi le prescrizioni del Codice Etico.

La Fondazione assicura: il rispetto e la dignità di ogni collaboratore sia nella sua individualità che nella dimensione relazionale; l'applicazione di tutte le norme contrattuali a favore dei collaboratori e di tutte le norme che tutelano la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

I dipendenti della Struttura si impegnano ad osservare, se a questi applicabili, le disposizioni contenute all'interno del "Codice deontologico dell'operatore sanitario e assistenziale", che fa parte integrante del presente Codice (**all.b**).

3.11 Trasparenza della contabilità

La Fondazione Greco – De Vecchi, anche in considerazione della sua natura di ONLUS, è consapevole dell'importanza di una tenuta trasparente, accurata e completa delle informazioni contabili e si adopera per disporre di un sistema amministrativo – contabile affidabile e idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché frodi a danno della Fondazione stessa o di terzi.

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato all'Organismo di Vigilanza, così come definito all'interno del Modello di organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 il quale individua regole di comportamento, procedure e metodologie che consentono di contrastare adeguatamente gli errori, le frodi e i fattori di rischio che ostacolano il corretto svolgimento dell'attività della Fondazione.

5. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Al fine di garantire la sua osservanza e la sua efficacia, la Fondazione Greco – De Vecchi si fa carico di diffondere il presente documento ed attribuisce all'Organo di Vigilanza il monitoraggio dei processi aziendali nel rispetto del presente Codice Etico.

In particolare, la Fondazione si impegna:

- a diffondere il Codice Etico ed a curare il suo periodico aggiornamento;
- a mettere a disposizione ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione;
- a controllare il rispetto dei principi in esso contenuti;
- a svolgere verifiche in ordine ad ogni segnalazione di violazioni di norme previste nel Codice Etico ed attuare, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie.

Al fine di rendere effettiva l'applicazione del Codice Etico e applicare le sanzioni previste in caso di violazione dello stesso, la Fondazione si impegna a comunicare verbalmente e per iscritto all'Organismo di Vigilanza ogni rilievo circa la violazione dei principi. A tale scopo, è istituita la casella di posta elettronica : OdV@grecodevecchi.com

Tutti i membri dell'Organismo di Vigilanza assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante in buona fede, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione e sarà distribuito a tutti coloro che collaborano a vario titolo con la stessa affinché siano consci dei valori morali, dei criteri di comportamento generali e specifici che permeano qualsiasi attività che la Fondazione pone in essere.

6. VIOLAZIONI E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ.

L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti che intrattengano rapporti di ogni genere con la Fondazione.

In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire

inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al risarcimento dei danni derivati.